



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Da un secolo, oltre.

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 04/GEOS-03 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEOS-03/B PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D. R. n. 1682 del 17 dicembre 2024 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 100 del 17 dicembre 2024)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 365 del 31 marzo 2025, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Domenico CALCATERRA (Università degli Studi di Napoli Federico II)

prof.ssa Claudia MEISINA (Università degli Studi di Pavia)

prof. Sandro MORETTI (Università degli Studi di Firenze)

si riuniscono presso i locali del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze in data 8.05.2025 alle ore 10:00.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. ¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La Commissione designa presidente il prof. Sandro MORETTI e segretario verbalizzante il prof. Domenico CALCATERRA

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La Commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del [Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica" e "titoli e curriculum".

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato; nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, la Commissione terrà in considerazione soprattutto la posizione di primo, ultimo o "corresponding" autore come espressione di responsabilità nella redazione dei lavori, oltre a dichiarazioni esplicite dell'apporto del candidato;
- e) la Commissione si avvale, anche con riferimento all'insieme delle pubblicazioni risultante dalla banca dati Scopus, dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore ordinario o associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi



cinque anni e in tre anni accademici distinti, attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- titolarità di insegnamenti congruenti con il Settore Concorsuale oggetto della selezione **max punti 8;**
- didattica integrativa e servizi agli studenti, incluse le attività come relatore a tesi sia triennali che magistrali e a tesi di dottorato **max punti 2.**

TITOLI e CURRICULUM

(punteggio massimo 35):

Il punteggio massimo di 35 punti è così ripartito:

Punteggio massimo 25 punti, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) altri titoli quali:
 - responsabilità e partecipazione a progetti, studi e ricerche nazionali ed internazionali;
 - partecipazione a collegio di docenti nell'ambito di dottorati accreditati dal Ministero;
 - incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati Atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - altri eventuali titoli (affiliazione e ruoli in società scientifiche, organizzazione e partecipazione a congressi, ecc.) attinenti al SSD oggetto della selezione.



Punteggio massimo 10 punti, per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*):

La Commissione terrà conto del complesso e della tipologia delle attività istituzionali svolte dal candidato con particolare riferimento ai seguenti ruoli:

- membro del Senato Accademico;
- consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di corso di laurea, scuola o facoltà;
- membro del nucleo di valutazione;
- prorettore o delegato;
- presidente o membro di commissioni o comitati a livello di Ateneo, Scuola, Dipartimento e corso di Studi;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA:

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera e della lingua italiana, per eventuali candidati stranieri, avverrà tramite lettura e traduzione di un testo scientifico.

* * * * *

La seduta termina alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La Commissione

prof. Sandro MORETTI

presidente

prof. Claudia MEISINA

membro

prof. Domenico CALCATERRA

segretario